

Liceo Scientifico Statale

ENRICO BOGGIO LERA

Catania

Documento del Consiglio di Classe

V sez. F

Indirizzo Scientifico Ordinario

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

Il Coordinatore di classe
Prof. Antonino De Cristofaro

anno scolastico 2016 - 2017

Elenco degli Alunni

Classe V sez. F - Anno Scolastico 2016 – 2017

- 1) Anastasi Simona
- 2) Crisafulli Elisabetta
- 3) Di Mauro Marco
- 4) Fallone Silvia
- 5) Falsaperna Roberta
- 6) Giordano Erika Francesca
- 7) Giuffrida Monica
- 8) Latina Rachele
- 9) Manganaro Gea
- 10) Mascolino Elena
- 11) Musumarra Antonio Carmelo
- 12) Napoli Alessio
- 13) Palumbo Francesca
- 14) Puglisi Lidia
- 15) Romano Emanuela
- 16) Russo Alberto
- 17) Sapienza Maria Teresa
- 18) Siena Giulio
- 19) Zheng Yiwei

Finalità generali del Liceo Scientifico indirizzo Ordinario

Il Liceo Scientifico Ordinario intende formare uno studente che sia innanzitutto un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri e delle proprie tradizioni culturali, in grado di interagire con gli altri sulla base del riconoscimento della pluralità delle culture e della problematicità delle situazioni. Il Liceo intende, inoltre, formare uno studente capace di adattarsi a situazioni nuove (specialmente di studio e di lavoro), perché dotato di un patrimonio indispensabile di competenze (conoscenze e abilità) su cui costruire il proprio futuro.

La cultura scientifica, promuovendo un approccio alla realtà analitico e razionale, continuamente proteso al miglioramento dei processi e delle tecniche al servizio dell'uomo e della collettività, è lo strumento adeguato per raggiungere tali obiettivi. La preparazione è incentrata principalmente su apprendimenti caratteristici del corso di studio e consente la frequenza di tutte le facoltà universitarie, da quelle umanistiche a quelle del settore scientifico, su cui è specificatamente mirato lo studio. È favorito anche lo sviluppo di abilità tecniche e operative attraverso le esperienze laboratoriali. Completano il quadro gli studi letterari, le conoscenze storiche e la speculazione filosofica, elementi che contribuiscono in modo sostanziale all'acquisizione di un'ampia, articolata ed approfondita base culturale.

Profilo della Classe

La classe, composta da 19 alunni (6 maschi e 13 femmine), ha avuto, rispetto alla continuità didattica, un percorso di studi sostanzialmente lineare. Lo stesso non è avvenuto per quanto riguarda gli studenti. Infatti, in seguito a non promozioni e inserimenti di allievi provenienti da altre scuole, diversi sono stati i nuovi ingressi, che, però, si sono, nel complesso, ben integrati. I rapporti fra gli alunni e con i docenti sono sempre stati caratterizzati dal rispetto reciproco; conseguentemente, il colloquio didattico-educativo si è sviluppato positivamente, il che ha permesso di superare quei naturali "momenti di tensione", sempre presenti nel lavoro scolastico. In tutte le discipline, si è proceduto senza particolari difficoltà, anche se non sempre sono state rispettate le consegne e le scadenze concordate. Nonostante l'impegno generalmente profuso dai ragazzi, le competenze procedurali e dichiarative maturate, in un quadro comunque complessivamente positivo, non sempre e non in tutti gli allievi hanno determinato una piena capacità di rielaborazione autonoma e critica di quanto studiato. Tuttavia, alcuni ragazzi hanno dimostrato di possedere eccellenti doti analitiche e sintetiche e una visione interdisciplinare dei contenuti dello studio. Altri allievi, pur avendo consolidato un approccio personale verso lo studio, non riescono, ancora, ad esprimere, costantemente e compiutamente, una propria visione della realtà. Il che non ha, però, impedito a ciascuno di loro di elaborare un sistema personale di riferimenti culturali e di valori, necessario fondamento per una libera e ricca formazione umana e per la cosciente e costruttiva partecipazione alla vita sociale e culturale. Il giudizio globale sulla classe è complessivamente discreto.

Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2016 - 2017

Disciplina	Docente
Italiano e Latino	Prof. ^{ssa} Isabella Riviera
Storia e Filosofia	Prof. Antonino De Cristofaro
Fisica	Prof. ^{ssa} Maria Rita Di Stefano
Inglese	Prof. Cesare Costantino
Matematica	Prof.ssa Antonella Francalanza
Scienze	Prof. ^{ssa} Concetta Morreale
Storia dell'Arte	Prof. ^{ssa} Paola Laquidara
Educazione fisica	Prof. Gaetano Famoso
Religione	Prof. Salvatore Cattano

Continuità / discontinuità dei docenti nel triennio.

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	Isabella Riviera	Isabella Riviera	Isabella Riviera
Latino	Isabella Riviera	Isabella Riviera	Isabella Riviera
Storia e Filosofia	Antonino De Cristofaro	Antonino De Cristofaro	Antonino De Cristofaro
Inglese	Cesare Costantino	Cesare Costantino	Cesare Costantino
Matematica	Antonella Francalanza	Antonella Francalanza	Antonella Francalanza
Fisica	Barbara Perillo	Maria Rita Di Stefano	Maria Rita Di Stefano
Scienze	Concetta Morreale	Concetta Morreale	Concetta Morreale
Disegno e Arte	Benedetto Battiato	Paola Laquidara	Paola Laquidara
Educazione fisica	Carlo Breve	Gaetano Famoso	Gaetano Famoso

Religione	Salvatore Cattano	Salvatore Cattano	Salvatore Cattano
-----------	-------------------	-------------------	-------------------

Finalità educative

Il Consiglio di classe ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità:

- Perfezionamento delle capacità espositive e argomentative degli allievi curando l'acquisizione della padronanza del mezzo espressivo specifico delle singole discipline;
- Promozione della formazione e del consolidamento di sensibilità culturale e coscienza civica negli alunni per valorizzare se stessi, gli altri e la realtà che li circonda;
- Acquisizione di consapevolezza propedeutica all'inserimento nella realtà extra scolastica;
- Potenziamento dello spirito critico, delle capacità logiche, di analisi e di sintesi e di elaborazione personale.

Obiettivi

Gli obiettivi generali sono stati perseguiti in termini di :

Conoscenze

- dei contenuti delle discipline e dei rispettivi codici linguistici;
- di strumenti e strategie per risolvere situazioni problematiche;
- di metodologie inerenti alle discipline studiate nelle loro diverse dimensioni.

Competenze

- capacità di organizzare i contenuti in un'ottica interdisciplinare;
- capacità di analisi e di applicazione dei contenuti teorici;
- capacità di utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e culturali.

Capacità

- di acquisizione dei metodi generali per affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- di valorizzazione delle conoscenze acquisite attraverso una elaborazione critica e personale;
- di organizzazione dei contenuti disciplinari in un'ottica interdisciplinare.

Metodologia e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dall'utilizzazione di metodi individualizzati e tecniche di lavoro partecipato, di lezioni frontali e dialogiche, con il coinvolgimento degli alunni. Gli argomenti trattati sono stati presentati con opportuni riferimenti storici e critici e sono stati analizzati attraverso un costante confronto fra docenti e alunni. La discussione guidata è servita a stimolare in classe dibattiti, momenti di riflessione e confronto di ipotesi interpretative. Le attività didattiche sono state articolate in funzione delle fasi di lavoro, privilegiando i momenti operativi per guidare gli studenti all'acquisizione di un autonomo, razionale ed efficace metodo di studio. Una parte della classe ha partecipato attivamente alla costruzione del processo di apprendimento, mentre per altri è stato necessario intervenire con opportune sollecitazioni. Sono stati utilizzati sia i libri di testo che materiali multimediali di approfondimento. Il lavoro, oltre che in aula, si è svolto nell'aula multimediale, nei laboratori di scienze e fisica, in palestra, negli spazi esterni e in biblioteca.

Verifiche e Valutazioni

Riguardo alla valutazione il Consiglio di classe ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, delle abilità di analisi e di sintesi, delle conoscenze e delle competenze acquisite, della fluidità dell'espressione, della capacità di sostenere un giudizio personale e motivato, nonché dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Inoltre, si è esaminato e valorizzato il processo di crescita di ogni singolo alunno nelle sue potenzialità e nella sua evoluzione e di ciascuno è stata misurata la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo.

Gli elementi di valutazione sono stati desunti da: colloqui, verifiche scritte e orali, esercizi di traduzione ed interpretazione delle lingue, prove scritte secondo le differenti tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve, trattazione sintetica, tema tradizionale, questionari a risposte aperte e chiuse).

Per quanto riguarda le singole discipline sono state utilizzate le griglie di valutazione previste da ciascun Dipartimento.

Il voto di condotta è stato attribuito secondo la griglia di valutazione dell'Istituto.

Preparazione alla Terza prova

Per il lavoro di preparazione alla terza prova d'esame, il Consiglio di Classe ha privilegiato la trattazione sintetica di argomenti in 15 righe (Tipologia A). La prova ha riguardato 4 discipline e ha avuto la durata di due ore.

SIMULAZIONE TERZA PROVA - TIPOLOGIA A –.

Geografia Generale: Descrivi e rappresenta la struttura interna del pianeta terra, fai particolare riferimento alle caratteristiche chimiche e fisiche degli strati che lo formano ed ai metodi utilizzati per questo studio. Chiarisci, infine, in cosa consiste il fenomeno della isostasia

Inglese: The Victorian age and compromise

Filosofia: La Logica di Hegel

Storia dell'Arte: La definizione "en plein air" indica un particolare modo di porsi nei confronti della natura e dell'opera d'arte. Cosa ha significato questo modo di operare per i pittori impressionisti che l'hanno considerato fondamentale per la propria rivoluzione artistica?

Il candidato deve affrontare l'argomento proposto sintetizzandolo in un massimo di 15 righe.
TEMPO MAX: due ore

Una seconda simulazione si svolgerà il 17 maggio e riguarderà le seguenti discipline: Educazione Fisica, Fisica, Latino e Storia.

Griglia di Valutazione della Terza Prova scritta

Tipologia: Trattazione Sintetica

	Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4
Conoscenza dell'argomento ed aderenza alla traccia				
Ottima	7			
Buona	6			
Discreta	5			
Sufficiente	4			
Mediocre	3			
Insufficiente	2			
Gravemente lacunosa	1			
Correttezza espositiva ed uso del linguaggio specifico				
Appropriata	4			
Accettabile	3			
Inadeguata	2			
Inaccettabile	1			
Capacità di rielaborazione personale				
Articolata	4			
Adeguata	3			
Inadeguata	2			
Limitata	1			
Totale	.../15	.../15	.../15	.../15

Voto finale (media dei voti delle singole discipline) .../15

CLIL

Il Consiglio di classe, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, ha individuato nella Fisica la disciplina non linguistica (DNL) per la metodologia CLIL.

La classe, con suo merito, ha svolto positivamente un modulo di Fisica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, della durata di 10 ore su: le onde elettromagnetiche

Italiano prof.ssa Isabella Riviera

Profilo della classe

La conoscenza della classe sin dal primo anno mi ha consentito di strutturare un percorso graduale per la maturazione, umana e cognitiva, degli allievi, con i quali ho stretto un affettuoso rapporto di fiducia, fondato sul rispetto reciproco e sullo scambio formativo.

Ho pertanto potuto portare avanti un lavoro proficuo dal punto di vista didattico, senza tralasciare la finalità precipua della formazione di individui, stimolandoli costantemente a creare un clima di solidarietà e di collaborazione tra loro e con i docenti, nonché ad esprimere senza remore il loro punto di vista, anche nei casi in cui potrebbe risultare poco condivisibile; ne sono derivate occasioni di dibattito, momenti essenziali di confronto, finalizzati alla maturazione di un pensiero sempre più autonomo e consapevole.

Purtroppo nel secondo quadrimestre il sovraccarico di lavoro e l'ansia per l'Esame di Stato hanno fatto sì che diversi alunni abbiano subito un calo nel rendimento. Costoro si attestano pertanto ad un livello che può considerarsi appena sufficiente, altri presentano una conoscenza discreta dei fenomeni letterari, alcuni spiccano per conoscenze e competenze.

Obiettivi

Sono stati conseguiti dagli alunni, in misura diversa, gli obiettivi previsti nella programmazione curricolare.

Ogni alunno

- è in grado di strutturare il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta, organica e coerente, utilizzando un lessico vario, efficace e adeguato alle diverse tipologie testuali;
- è in grado di leggere in maniera autonoma e consapevole testi di varia tipologia e genere, riconoscendo i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia;
- conosce le principali correnti letterarie e i più importanti autori della letteratura italiana del periodo che intercorre dall'Ottocento all'età contemporanea;
- riesce a cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e delle opere più rappresentative, le linee fondamentali della tradizione letteraria italiana, anche alla luce dei contributi apportati da altre civiltà e culture;
- valuta criticamente il rapporto tra testi coevi e/o lontani nel tempo e il rapporto testo/contesto;
- mette in rapporto i testi con la propria realtà personale e la propria sensibilità, attualizzandone il messaggio e formulando giudizi critici pertinenti.

In riferimento al raggiungimento dei sopraelencati obiettivi, all'interno del gruppo-classe si distinguono varie fasce di merito. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente, apportando validi contributi al dialogo educativo, mostrando ottime capacità espositive sia per iscritto che all'orale. Diversi allievi hanno raggiunto risultati buoni o discreti. Altri, in possesso di fragili conoscenze e competenze, sono riusciti a raggiungere risultati mediocri, anche per via di un impegno altalenante.

Contenuti

Abbiamo trattato il periodo che intercorre dall'Ottocento all'età contemporanea, soffermandoci sulle principali correnti letterarie e sui più importanti autori, inquadrandoli

nel contesto storico, sociale e politico di appartenenza. Un ampio spazio è stato dedicato alle feconde interazioni tra la letteratura italiana ed altre letterature europee.

Gli alunni hanno, inoltre, letto autonomamente opere integrali, scritte da alcuni fra i principali autori dell'Ottocento e del Novecento:

I Malavoglia o il *Mastro don Gesualdo* di Verga;

Il fu Mattia Pascal o *Uno, nessuno e centomila* di Pirandello;

Il nome della rosa di Umberto Eco.

Un'ora alla settimana è stata dedicata alla lettura e all'analisi di un congruo numero di canti del *Paradiso* dantesco.

Testo in adozione

Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, Loescher, Torino 2012, voll. 4, 5, 6.

Non è stata adottata alcuna antologia della *Divina Commedia*, sia per non imporre l'acquisto ad allievi che, in casa, avevano già dei buoni testi, sia perché ho ritenuto che la presenza in classe di diverse edizioni critiche potesse permettere – come di fatto è stato - un proficuo confronto.

Metodologia

Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la presentazione delle principali correnti letterarie e degli autori da trattare. Si è preferito introdurre ogni singolo autore partendo dalla lettura e dall'analisi delle sue opere (in scelta antologica), effettuata in classe e aperta alle interpretazioni proposte dagli alunni.

In alcuni casi si è fatto ricorso al lavoro di gruppo per far sì che gli alunni si avvicinassero direttamente a testi di autori non noti, come preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.

L'intervento della docente era finalizzato a far notare agli allievi tematiche rilevanti e/o ricorrenti nei singoli autori, nonché soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli.

L'analisi delle componenti di ordine retorico, linguistico e tematico ha consentito di determinare la specificità degli autori presentati, ma anche l'interazione con altri autori (contemporanei e non) e con il contesto storico - culturale di riferimento.

È stata dedicata un'ampia parte dell'azione didattica al potenziamento delle competenze espressive in diverse tipologie della produzione scritta, quali l'analisi del testo poetico e narrativo, la trattazione sintetica, il tema, l'articolo di giornale e il saggio breve.

Strumenti

In aggiunta al libro di testo, si è fatto uso di testi specifici, materiale audio e video, sussidi multimediali.

Gli allievi sono stati inoltre continuamente stimolati a utilizzare il dizionario di lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, al fine di ampliare il lessico.

Numero e tipologia delle verifiche

Sono state effettuate due prove scritte durante il primo e il secondo quadrimestre, basate sulle diverse tipologie di scrittura presenti nella prima prova dell'Esame di Stato.

Il colloquio orale è stato condotto dal posto, lasciando liberi gli allievi di impostare autonomamente il discorso ed intervenendo con domande specifiche su argomenti ritenuti rilevanti.

Valutazione

Sono state valutate la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva; la capacità di elaborare, in maniera autonoma e critica, un discorso fluido, organico ed appropriato sul piano lessicale ed espressivo; le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono state fornite agli alunni delle griglie di valutazione per ogni tipologia testuale, in modo che potessero valutare se stessi al fine di auto-correggersi, nonché comprendere i criteri che la docente segue per la valutazione dei loro elaborati.

Dopo ogni verifica formalmente registrata, l'alunno è stato informato dell'esito della stessa. Gli elaborati prodotti dagli allievi, corretti dalla docente, sono divenuti oggetto di discussione, per promuovere negli studenti la capacità di autocorrezione.

Per quanto riguarda la valutazione vanno distinti due momenti:

- quello dell'attribuzione dei voti relativi alle prove orali e scritte;
- quello dell'assegnazione del voto finale, al quale concorrono (oltre ai risultati delle singole verifiche scritte e orali) altri elementi, quali l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, la quantità e la qualità degli interventi, la spinta a migliorare la propria situazione di partenza, l'apporto creativo, etc.

Modalità di recupero

Sono stati effettuati, in classe durante le ore curricolari, interventi didattico educativi di recupero, finalizzati a soddisfare le esigenze formative degli alunni che manifestavano carenze di ordine contenutistico e/o metodologico.

Tali interventi si sono svolti dividendo gli alunni in gruppi e coinvolgendo nell'azione didattica gli allievi più preparati con la funzione di tutor nei confronti dei compagni in difficoltà.

Griglia di valutazione di analisi del testo (Tipologia A)

	2-3	4-5	6	7-8	9-10
Parafrasi o riassunto (capacità di sintesi e correttezza informazioni)	Molto lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Sostanzialmente completa, seppur con qualche lacuna o imprecisione	Con lievi imprecisioni / Quasi esauriente	Esauriente / Esaustiva
Analisi dei contenuti	Gravemente incompleta	Molte imprecisioni / Molto limitata	Sostanzialmente completa, seppur con qualche lacuna o imprecisione	Con lievi imprecisioni / Quasi esauriente	Esauriente / e condotta con acume
Analisi degli aspetti formali	Gravemente incompleta	Molte imprecisioni / Molto limitata	Sostanzialmente completa, seppur con qualche lacuna o imprecisione	Con lievi imprecisioni / Quasi esauriente	Esauriente / Esaustiva
Contestualizzazione	Gravemente incompleta	Molte imprecisioni / Molto limitata	Sostanzialmente completa, seppur con qualche lacuna o imprecisione	Con lievi imprecisioni / Quasi esauriente	Esauriente / Esaustiva
Struttura del discorso	Gravi salti logici / incoerente	Scarsa connessione dei paragrafi / Poco coeso	Organizzata, seppure un po' schematica	Quasi del tutto coerente e coesa / Ben organizzata	Originale nei passaggi
Sintassi	Ripetuti e gravi errori	Molti errori / contorta	Semplicistica	Corretta	Corretta, con elementi di complessità
Lessico e registro linguistico	Gravemente inadeguato / improprio	Povero / generico	Complessivamente adeguati, seppur con qualche imprecisione	Corretto	Ricco / incisivo ed efficace
Ortografia	Numerosi e gravi errori	Numerosi errori / pochi ma gravi	Qualche errore	Pochi errori e trascurabili	Pienamente corretta
Punteggiatura	Numerosi e gravi errori	Numerosi errori / pochi ma gravi	Qualche errore	Corretta / Accurata	Accurata ed efficace

Griglia di valutazione saggio breve (Tipologia B)

	2-3	4-5	6	7-8	9-10
Titolo	Scorretto	Generico / poco pertinente	Privo di attrattiva	Appropriato / Interessante	Originale / molto appropriato
Informazioni	Scorrette / Molto limitate e imprecise	Limitate / superficiali	Sufficienti	Discrete / Esaurenti	Ampie e articolate / con opportuni riferimenti alle conoscenze personali
Sviluppo del saggio	Impreciso e lacunoso / Incoerente	Appiattito sui documenti / Troppo legato ai documenti	Coerente	Discreto / Esaurente	Ricco, critico / e originale
Tesi	Assente / Poco chiara	Appena accennata	Presente, ma non evidente	Abbastanza evidente	Evidente / e originale
Struttura del discorso	Gravi salti logici / incoerente	Scarsa connessione dei paragrafi / Poco coeso	Organizzata, seppure un po' schematica	Quasi del tutto coerente e coesa / Ben organizzata	Originale nei passaggi
Sintassi	Ripetuti e gravi errori	Molti errori / contorta	Semplicistica	Corretta	Corretta, con elementi di complessità
Lessico e registro linguistico	Gravemente inadeguato / improprio	Povero / generico	Semplicistico	Corretto / e adeguato	Ricco / incisivo ed efficace
Ortografia	Numerosi e gravi errori	Numerosi errori / pochi ma gravi	Qualche errore	Pochi errori e trascurabili	Pienamente corretta

Punteggiatura	Numerosi e gravi errori	Numerosi errori / pochi ma gravi	Qualche errore	Corretta / Accurata	Accurata ed efficace
----------------------	-------------------------	----------------------------------	----------------	---------------------	----------------------

Griglia di valutazione articolo di giornale (Tipologia B)

	2-3	4-5	6	7-8	9-10
Utilizzo della documentazione	Molto lacunosa e imprecisa	Superficiale / Imprecisa	Corretta	Discreto / esauriente	Ampio / e articolato
Rispetto regole giornalistiche	Del tutto inadeguato	Carente	Parziale ma complessivamente adeguato	Pressoché completo	Completo
Struttura del discorso (articolazione in <i>lead</i> + blocco + paragrafo conclusivo)	Disordinata / incoerente	Qualche incongruenza	Organizzata	Discreta / Abbastanza articolata	Ben articolata
Struttura del discorso (coerenza e coesione)	Disordinata / incoerente	Scarsa connessione dei paragrafi / Poco coesa	Schematica ma nel complesso organizzata	Quasi del tutto coerente e coesa / Ben organizzata	Coerente e coesa
Sintassi	Ripetuti e gravi errori	Molti errori / Contorta	Semplicistica	Corretta	Corretta con elementi di complessità
Lessico e registro linguistico	Gravemente inadeguato / improprio	Povero / generico	Complessivamente adeguati, seppur con qualche imprecisione	Quasi sempre adeguati e appropriati	Ricco / incisivo ed efficace
Ortografia	Moltissimi errori	Molti errori / pochi ma gravi errori	Pochi errori	Pochi errori e trascurabili	Pienamente corretta
Punteggiatura	Moltissime imprecisioni	Molte imprecisioni / poche ma gravi	Poche imprecisioni	Corretta / Accurata	Accurata ed efficace

Griglia di valutazione Tema di argomento storico (Tipologia C)

	2-3	4-5	6	7-8	9-10
Informazioni	Molto limitate e scorrette	Imprecise / Superficiali	Sufficienti	Discrete / Corrette e numerose	Ampie / e articolate
Commento personale	Assente	Limitato / appena accennato	Presente, ma non evidente né significativo	Abbastanza evidente / significativo	Articolato / e originale
Argomentazioni	assenti	Poco articolate / superficiali	Sufficienti	Abbastanza articolate / Pertinenti	Articolate / Approfondite e convincenti
Struttura del discorso	Disordinata / incoerente	Scarsa connessione dei paragrafi / Poco coesa	Schematica ma nel complesso organizzata	Quasi del tutto coerente e coesa / Ben organizzata	Coerente e coesa
Sintassi	Ripetuti e gravi errori	Molti errori / Contorta	Semplicistica	Corretta	Corretta con elementi di complessità
Lessico e registro linguistico	Gravemente inadeguato / improprio	Povero / generico	Complessivamente adeguati, seppur con qualche imprecisione	Quasi sempre adeguati e appropriati	Ricco / incisivo ed efficace
Ortografia	Moltissimi errori	Molti errori / pochi ma gravi errori	Pochi errori	Pochi errori e trascurabili	Pienamente corretta

Punteggiatura	Moltissime imprecisioni	Molte imprecisioni / poche ma gravi	Poche imprecisioni	Corretta / Accurata	Accurata ed efficace
---------------	-------------------------	-------------------------------------	--------------------	---------------------	----------------------

Griglia di valutazione Tema di ordine generale (Tipologia D)

	2-3	4-5	6	7-8	9-10
Informazioni	Molto limitate e scorrette	Imprecise / Superficiali	Sufficienti	Discrete / Corrette e numerose	Ampie / e articolate
Commento personale	Assente	Limitato / appena accennato	Presente, ma non evidente né significativo	Abbastanza evidente / significativo	Articolato / e originale
Argomentazioni	assenti	Poco articolate / superficiali	Sufficienti	Abbastanza articolate / Pertinenti	Articolate / Approfondite e convincenti
Struttura del discorso	Disordinata / incoerente	Scarsa connessione dei paragrafi / Poco coesa	Schematica ma nel complesso organizzata	Quasi del tutto coerente e coesa / Ben organizzata	Coerente e coesa
Sintassi	Ripetuti e gravi errori	Molti errori / Contorta	Semplicistica	Corretta	Corretta con elementi di complessità
Lessico e registro linguistico	Gravemente inadeguato / improprio	Povero / generico	Complessivamente adeguati, seppur con qualche imprecisione	Quasi sempre adeguati e appropriati	Ricco / incisivo ed efficace
Ortografia	Moltissimi errori	Molti errori / pochi ma gravi errori	Pochi errori	Pochi errori e trascurabili	Pienamente corretta
Punteggiatura	Moltissime imprecisioni	Molte imprecisioni / poche ma gravi	Poche imprecisioni	Corretta / Accurata	Accurata ed efficace

Osservazioni relative alla classe

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel rispetto delle esigenze e delle competenze degli alunni.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico era evidente che la maggior parte della classe affrontava la lettura in originale dei testi degli autori studiati con difficoltà e, malgrado gli sforzi, ha mantenuto un livello di base appena sufficiente per una autonoma e corretta operazione di decodificazione del testo latino. Di conseguenza nella scelta antologica si è dato maggiore spazio ai testi in traduzione piuttosto che a quelli in latino, al fine di consentire il riconoscimento delle tematiche rilevanti e/o ricorrenti.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto una conoscenza sufficiente della lingua e dei fenomeni letterari, una parte di loro è giunta ad un livello discreto, alcuni spiccano per conoscenze e competenze. Solo pochissimi si attestano ad un livello che non può considerarsi pienamente sufficiente.

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti **Obiettivi**:

- 1) Consolidare le competenze linguistiche, con particolare attenzione al livello lessicale;
- 2) comprendere il significato dei testi;
- 3) riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia con particolare attenzione alle funzioni comunicative, alle soluzioni stilistiche e ai rapporti tra letteratura e pubblico;
- 4) riflettere sulle scelte traduttive, proprie o di traduttori accreditati, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;
- 5) riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;
- 6) collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- 7) conoscere la poetica dei vari autori e coglierne i legami essenziali con la civiltà storico-letteraria coeva;
- 8) saper contestualizzare i testi e operare confronti con altri testi;
- 9) saper cogliere gli elementi di continuità e di alterità tra la civiltà latina e quelle di area romana.

Contenuti

Sono stati presi in esame gli autori più significativi del periodo che intercorre dall'età giulio-claudia al tardo Impero.

Lo studio della letteratura è stato affrontato mediante un approccio di tipo contestuale che permettesse agli alunni di comprendere il nesso tra la produzione letteraria e il contesto storico, politico e sociale ad essa pertinente.

Costante è stato il riferimento al rapporto tra i generi letterari dell'antica Roma e la formazione delle letterature romane.

Si è seguito l'ordine cronologico ma, ove possibile, sono stati seguiti percorsi modulari atti a creare collegamenti tra autori che condividevano determinate tematiche e/o generi letterari:

- la percezione del tempo in Seneca ed Agostino
- la satira in Marziale e Giovenale
- il romanzo di Petronio e di Apuleio

Testo in adozione

AA.VV., *Vides ut alta*, C. Signorelli Scuola, 2014, vol. 3.

Metodologia

Lo studio della grammatica è stato attuato nei casi in cui ci si è approcciati ai testi latini in lingua originale: abbiamo operato la lettura e l'analisi dei testi, soffermandoci sui costrutti che risultavano di difficile comprensione agli alunni.

Nell'ambito della storia letteraria, è stata operata una scelta di testi funzionale alla conoscenza dell'opera e dell'autore: la lettura guidata dei testi mirava infatti a evidenziarne il contenuto e lo stile.

Lo studio della letteratura ha avuto un taglio attualizzante, nel tentativo di avvicinare gli alunni e di far loro acquisire consapevolezza che la civiltà latina vive, *mutatis mutandis*, in molte espressioni e concetti della letteratura europea.

Per quanto riguarda la metodologia di insegnamento, si sono utilizzate sia la lezione frontale che quella partecipata; attraverso quest'ultima si è cercato di coinvolgere direttamente gli alunni e di motivarli nello studio di una disciplina considerata dalla maggior parte di loro ostica e poco correlata con la realtà che li circonda.

Strumenti

In aggiunta al manuale in adozione, si è fatto ricorso a materiale didattico fotocopiato tratto da altri testi, per una più approfondita conoscenza della tematica affrontata.

Gli allievi sono stati inoltre sollecitati ad utilizzare il dizionario di lingua latina, non solo per ampliare la conoscenza lessicale, ma anche per riuscire a cogliere l'etimologia latina della maggior parte delle parole italiane.

Numero e tipologia delle verifiche

Sono state effettuate due verifiche scritte nel corso del primo quadrimestre e si intende farne tre durante il secondo quadrimestre. Esse consistevano nell'analisi e traduzione dal latino in italiano di brevi testi letterari, nonché in trattazioni sintetiche sugli autori studiati.

Le verifiche orali venivano effettuate sempre dal posto e vertevano sulla conoscenza dei fenomeni letterari e sulla capacità dell'allievo di contestualizzarli e di operare confronti con altri autori, coevi o posteriori.

Valutazione

Nella correzione delle traduzioni scritte, la valutazione ha tenuto conto del numero e della gravità degli errori. Il criterio per valutare la gravità dell'errore si fonda sul fatto che esso pregiudichi in misura maggiore o minore la comprensione globale della proposizione, del periodo o del testo.

Nelle trattazioni sintetiche, sono stati utilizzati i criteri propri delle verifiche orali, ovvero la conoscenza dei contenuti letterari, le capacità interpretative e di contestualizzazione dei testi, nonché la capacità di esposizione.

Modalità di recupero

Tutte le volte che gli allievi manifestavano carenze di ordine contenutistico e/o metodologico, sono stati effettuati interventi di recupero, in classe durante le ore curricolari, articolati, a seconda delle opportunità, per alunno o per gruppi di alunni, coinvolgendo anche

nell'azione didattica gli allievi più preparati, con la funzione di tutor nei confronti dei compagni in difficoltà.

Relazione 5 F Inglese
Scientifico (A.S. 2016-17)

Docente: Cesare Costantino

La classe è composta da 19 elementi, 13 allieve e 6 allievi. L'ambiente da cui provengono è eterogeneo, con un ragazzo di nazionalità cinese, che si è saputo ben adattare nel gruppo classe dopo alcune iniziali difficoltà dovute probabilmente a problemi linguistici.

Lavorare con loro è stato abbastanza agevole, in quanto, nel corso dei tre anni passati assieme, dopo iniziali difficoltà dovute forse al passaggio di ciclo di studi, più impegnativo e pesante per i carichi di lavoro, hanno piano piano cominciato ad adattarsi al metodo e alle esigenze del docente che però anch'egli ha cercato di venire incontro alle loro. L'interesse e la curiosità sono state nel complesso abbastanza presenti, talvolta a corrente alternata, con momenti di apatia e poca applicazione nello studio e vari episodi di assenze strategiche mirate ad evitare verifiche più che altro orali.

Alla fine del ciclo scolastico, la preparazione risulta mediamente soddisfacente ed è così ripartita: 5 elementi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, in particolare una ragazza, grazie all'anno scolastico trascorso negli Stati Uniti, ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica, ed una fluency che ovviamente nessuno dei compagni possiede; tuttavia, anche gli altri quattro, grazie all'impegno e interesse dimostrati non hanno sfigurato di fronte alla compagna "statunitense".

2 allievi hanno raggiunto un livello discreto, ma posseggono sicuramente le capacità per fare meglio; altri 4 si sono attestati su livelli di piena sufficienza.

Il resto è riuscito, non senza qualche difficoltà, a raggiungere la sufficienza, e tra questi rimangono 3 allievi, due ragazze e il ragazzo di nazionalità cinese che, nonostante gli sforzi e la buona volontà sembrano possedere solo una mediocre predisposizione all'apprendimento della lingua straniera.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le competenze raggiunte dalla classe, buona parte della classe ha appreso i contenuti principali del programma ministeriale di letteratura, senza tralasciare argomenti di attualità di vario tipo, approfondito tramite relazioni scritte, specie a inizio d'anno.

Competenze Una parte della classe è in grado di sostenere dialoghi e conversazioni di una certa complessità in lingua inglese, sia di natura letteraria che relativi ad argomenti di attualità, sa leggere e capire testi ma a volte non riesce a fornirne la versione in italiano. Ormai piuttosto rari sono gli errori nella lettura per buona parte degli allievi.

Abilità Buona arte della classe è in grado di tradurre dialoghi e conversazioni da testi letterari in inglese, sa leggere e interpretare testi letterari e di attualità, sfruttando personali abilità di base, altri sono più dotati nella pronuncia che nella lettura e viceversa. Complessivamente, una situazione direi più che soddisfacente.

Riguardo alla **valutazione** si è fatto riferimento alle griglie già esistenti elaborate in passato in sede di dipartimento lingue.

I **testi** utilizzati sono stati il testo "Insights into Literature" e talvolta dispense e fotocopie da altri testi come "Only connect" edizione blu. Si è fatto ricorso alla visione di film per meglio

presentare e affrontare certi argomenti di letteratura (ad esempio, il film in lingua originale “Jane Eyre”).

La classe ha affrontato i seguenti argomenti:

1. The Victorian Age and Compromise
2. The social novel – Charles Dickens – Life and main works
3. Charlotte Bronte “Jane Eyre”
4. R.L. Stevenson – “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”
5. Oscar Wilde – Dandism – “The picture of Dorian Gray”
6. The Age of Anxiety – The crisis of the turn of the century
7. James Joyce - The stream of consciousness
8. Virginia Woolf and the “moments of being”
9. The war poets – Wilfred Owen and Rupert Brooke: two opposite visions of war
10. George Orwell - Dystopian literature /Science Fiction
11. John Osborne : “Look back in anger” (Angry young men)
12. Salinger and the American “rebels without a cause”
13. The Theatre of the Absurd – Beckett

Questo il programma svolto fino al 10 maggio 2017. Nelle prossime due settimane di scuola si affronteranno, per dare uno sguardo anche alla letteratura d’oltre oceano, *Francis Scott Fitzgerald* con la sua opera principale, “The Great Gatsby” e *Jack Kerouac* con il romanzo “On the road” simbolo della Beat Generation.

RELAZIONE FINALE

Antonino De Cristofaro

Storia e Filosofia

Metodi di Insegnamento

Ho utilizzato la lezione frontale, alternandola con momenti di riflessione e confronto fra e con gli allievi, con l'attivazione di gruppi di lavoro e con la lettura diretta dei documenti.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Il manuale è stato affiancato, sia in Storia che in Filosofia, dalla lettura di materiali critici e/o contributi originali, predisposti di volta in volta. L'uso degli strumenti multimediali è servito a stimolare negli allievi la capacità di approfondire, sintetizzare e organizzare in maniera autonoma i contenuti.

Strumenti di Verifica

Trasmettere il senso di un progetto e di un percorso comune è necessario perché tutti siano motivati nel lavoro; individuarne modi e tempi di verifica è determinante per costruire un'adesione critica e consapevole. E' in un tale contesto che la "verifica" può, e deve, diventare una tappa del più generale processo di conoscenza. Occorre, perciò, utilizzare il momento della valutazione per misurare l'insieme del lavoro svolto: dal docente, dalla classe nel suo complesso, dai singoli allievi.

Date tali premesse, sin dal terzo anno, il programma è stato diviso in parti sufficientemente omogenee (unità didattiche) e ogni alunno è stato interrogato su tutte le unità individuate. Ritengo, inoltre, che questa modalità di lavoro contribuisca a determinare negli allievi una visione organica dei temi trattati e favorisca la costruzione di una mentalità critica.

Durante le verifiche, ho alternato le interrogazioni orali con la produzione di test scritti, sia nella forma del saggio breve, che in quella della trattazione predefinita rispetto alla lunghezza del testo.

La Classe

Ho seguito la classe nell'intero triennio e questo, nonostante i tanti cambiamenti avvenuti rispetto alla composizione della componente alunni, ha permesso di costruire un rapporto di reciproca stima e fiducia. Vi è sempre stata massima disponibilità al colloquio didattico-educativo, collaborazione, condivisione degli obiettivi e degli impegni. Molti alunni sono "cresciuti" nel corso del tempo, acquisendo progressivamente autonomia e fiducia nei propri mezzi. In alcuni casi tutto ciò ha determinato un vero e proprio salto di qualità, mettendo in evidenza ottime capacità nella rielaborazione personale dei contenuti. In generale, nessuno si è sottratto agli impegni, tanto che il livello medio di preparazione può definirsi pienamente discreto.

Storia

Testo adottato:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi profili storici*, Laterza

Gli allievi di una quinta classe devono essere in grado di utilizzare la storia come “griglia privilegiata” per una lettura unitaria e multidisciplinare della realtà, di collocare correttamente nei contesti generali le singole problematiche, di cogliere i temi della “lunga durata”.

Una reale capacità di individuare i problemi fondamentali dello sviluppo storico, è, infatti, essenziale se si vuole esprimere una propria visione della realtà, un proprio punto di vista sui problemi attuali.

Solo in una tale prospettiva, inoltre, l'apprendimento della storia diventa un processo costruttivo che fa crescere gli alunni perché, a partire dall'individuazione degli strumenti indispensabili per un'osservazione autonoma, li invita a intervenire attivamente, a non essere passivi recettori di avvenimenti.

I temi relativi all'**Educazione Civica** sono stati affrontati contestualmente allo svolgimento del programma di Storia.

Filosofia

Testo adottato:

L. Geymonat e altri, *La realtà e il pensiero*, Garzanti

Gli allievi di una quinta classe devono essere in grado di comprendere l'evoluzione della riflessione filosofica in rapporto al contesto storico – sociale di cui essa è espressione (una delle possibili espressioni), le specificità che contraddistinguono i singoli autori, le diverse risposte possibili di fronte a medesime problematiche. Devono, inoltre, essere capaci di affrontare criticamente la lettura diretta dei testi.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i temi relativi alle “grandi narrazioni” (Idealismo, Marxismo e Positivismo), alla critica del razionalismo, alla riflessione sul disagio della civiltà e sulle caratteristiche peculiari dell'esistenza umana. Si è lavorato, inoltre, sui temi relativi alla riflessione epistemologica, analizzando la crisi delle “vecchie certezze” e le risposte contemporanee.

PROGRAMMA DI STORIA

L'età dell'imperialismo

L'Italia giolittiana

La Grande Guerra

La rivoluzione russa

Il primo dopoguerra

La nascita del fascismo in Italia

La crisi del '29 e il New Deal

I fascismi in Europa

La seconda guerra mondiale

Argomenti da affrontare:

Il mondo bipolare e la guerra fredda

La ricostruzione in Italia

La decolonizzazione

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Kant

La Critica del Giudizio

Il Romanticismo

Caratteri generali

Hegel

Gli scritti giovanili; La dialettica; La Fenomenologia dello Spirito;

La Logica; La società civile e lo stato; La concezione della storia.

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx, Engels Il confronto critico con Hegel; La concezione materialistica della storia;

L'analisi della società capitalistica.

Il Positivismo Caratteri generali

Darwin

Nietzsche

Freud

Heidegger

Il "primo"

Bergson

Sartre

Popper

Argomenti da affrontare: Einstein

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

FISICA

Prof.ssa Maria Rita Distefano

Libro di testo: Caforio, Ferilli – “Fisica” vol. 3 – Le Monnier

PROFILO DELLA CLASSE

Globalmente buona la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse mostrato verso la disciplina. I rapporti fra i ragazzi e con i docenti sono sempre stati cordiali e sereni, il clima di lavoro generalmente serio e produttivo. E' stato quasi sempre possibile condividere e concordare i percorsi di lavoro, sia dal punto di vista dello sviluppo di conoscenze e competenze, sia rispetto alle necessarie verifiche dell'attività svolta.

Tutti gli alunni sono in grado di esporre un argomento con passaggi logici. Una buona parte è anche capace di esporre in modo critico quanto studiato, alcuni studenti si contraddistinguono particolarmente per la padronanza dei contenuti e la capacità di rielaborazione e approfondimento. Un esiguo gruppo ha conseguito una preparazione poco rielaborata, ma accettabile.

Lo svolgimento degli argomenti ha risentito della mancanza di continuità didattica durante i primi tre anni. La trattazione dei contenuti ha quindi subito nel tempo dei rallentamenti e quest'anno abbiamo dovuto iniziare dalla corrente elettrica continua. Gli studenti comunque, sin dallo scorso anno, hanno sempre lavorato con impegno e serietà, sostenendo ritmi di lavoro a volte serrati e riuscendo a completare gli argomenti previsti per il quinto anno, ad eccezione dell'argomento di approfondimento a scelta.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- a) Una preparazione sui contenuti che consenta di inquadrare in maniera scientifica i fenomeni naturali.
- b) La comprensione delle leggi fisiche;
- c) L'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;

METODOLOGIE E MEZZI IMPIEGATI

Gli argomenti sono stati svolti seguendo, in generale, il percorso del libro di testo.

I contenuti sono stati introdotti con lezioni frontali e dialogate, a volte utilizzando strumenti multimediali (prevalentemente la piattaforma Moodle) e il laboratorio. Per la risoluzione degli esercizi sono stati usati anche *cooperative learning* e *peer education*.

Nel mese di marzo è stato svolto un modulo con la metodologia Clil di 10 ore sulle onde elettromagnetiche.

E' stato utilizzato il materiale presente sul testo di Borracci, Carbone, “Physics” vol. 3 edito dalla Zanichelli.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

electromagnetic waves; production, velocity, profile, of electromagnetic waves; the electromagnetic spectrum.

Sono state proposte le seguenti tipologie di esercizi:

match the hints with the terms, complete the definitions, find and correct mistakes, multiple choice, reading comprehension.

La programmazione Clil di inizio anno che prevedeva un modulo di 8 ore sulla corrente elettrica ed eventualmente un secondo modulo, sempre di 8 ore, sull'energia nucleare, è stata modificata in itinere; essenzialmente per motivi di tempo: oltre alle lezioni perse a causa delle agitazioni studentesche durante il primo quadrimestre, due delle tre ore settimanali erano ultime ore e ciò ha causato un inevitabile rallentamento dell'attività didattica per vari motivi, quali la stanchezza di fine giornata e l'uscita anticipata degli alunni pendolari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Oltre alle verifiche orali, orientate in modo da valutare la corretta acquisizione dei contenuti, l'organizzazione logica delle idee, la rielaborazione critica e la capacità espressiva, sono state effettuate delle verifiche scritte attraverso problemi, per la verifica delle abilità operative e quesiti, sia a risposta aperta, per verificare le capacità rielaborative acquisite, sia con lunghezza massima, per verificare soprattutto le capacità di sintesi.

Per le verifiche orali è stata usata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica e consultabile sul sito della scuola.

Alla valutazione finale concorreranno anche fattori non strettamente legati agli aspetti cognitivi dell'apprendimento quali: la partecipazione attiva al dialogo educativo, la spinta personale a migliorare la situazione di partenza, l'impegno e la costanza nello studio, l'interesse, le capacità di recupero.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 13 MAGGIO

- La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.
- Il magnetismo e il moto di cariche elettriche in campi magnetici.
- L'induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La teoria della relatività ristretta

E' stata iniziata la fisica quantistica, che si prevede verrà conclusa entro la fine di maggio.

Il programma completo e dettagliato verrà fornito a conclusione dell'anno scolastico.

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Francalanza Antonella

PREMESSA

Ho avuto modo di lavorare con la classe per l'intero quinquennio, insegnando loro matematica dal primo anno.

Al biennio la classe non ha manifestato particolari problemi, sia dal punto di vista del comportamento che della collaborazione al dialogo educativo e dell'impegno. Solo pochi alunni a causa di un impegno discontinuo mostrarono, nel complesso, un atteggiamento non sempre positivo e un'abitudine a uno studio non sempre costante e la loro preparazione matematica risultava non sempre adeguata.

La selezione avvenuta nei primi anni ha reso la classe maggiormente omogenea e più responsabile nello studio. Il terzo e quarto anno è stato caratterizzato dall'ingresso di alunni provenienti da altri istituti, i quali si sono rivelati, nel complesso, elementi molto validi che hanno contribuito a migliorare il rendimento globale della classe anche se, nel corso dell'ultimo biennio, alcuni allievi hanno manifestato nei confronti della materia un interesse e un impegno non sempre lodevoli. Ciò probabilmente poiché le competenze necessarie per affrontare il complesso programma dell'ultimo anno richiedono una reale e profonda assimilazione dei programmi degli anni precedenti, cosa avvenuta per vari alunni, mentre una parte della classe era avvezza ad uno studio meramente esecutivo e finalizzato alla immediata verifica.

Nonostante ciò, molti ragazzi riescono ad ottenere una valutazione generalmente buona, solo pochi manifestano notevoli difficoltà negli elaborati scritti ma, motivati e incoraggiati dall'insegnante, hanno manifestato impegno nelle prove orali per il raggiungimento della sufficienza.

In questo contesto, è presente una parte di allievi che costituiscono delle eccellenze sia per quanto riguarda il profitto che l'interesse e la partecipazione. Questi hanno maturato una maggiore inclinazione e disponibilità per le conoscenze e gli approfondimenti matematico motivati anche dalle future intenzioni di prosecuzione con gli studi universitari

La classe ha potuto beneficiare di un potenziamento pomeridiano finalizzato allo studio e svolgimento di vari problemi e questionari d'esame già assegnati durante le prove di maturità degli anni precedenti.

Gli **obiettivi** disciplinari perseguiti sono i seguenti:

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere

Tali obiettivi generali sono stati perseguiti

- Utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e ricorrendo ove possibile anche alla rappresentazione grafica
- Confrontando ed analizzando figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuando strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzando dati, interpretandoli e sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con rappresentazioni grafiche

In particolare si è cercato di far acquisire il bagaglio più ampio possibile di conoscenze e competenze necessarie ad affrontare l'Esame Di Stato.

Metodologia di lavoro □

Partendo da un iniziale approccio intuitivo ai problemi, si è cercato di passare ad una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre, si è tentato di condurre l'allievo all'acquisizione di una progressiva autonomia operativa, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle abilità specifiche. Tutto ciò è avvenuto attraverso:

- lezioni frontali per introdurre le singole unità di studio;
- lezioni interattive nella fase consuntiva di un argomento trattato per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercitazioni, alla lavagna e talora a gruppi, per favorire la memorizzazione di un algoritmo o di una procedura operativa. □
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

Tra i materiali e strumenti didattici utilizzati ampio spazio ha avuto l'uso della LIM a disposizione.

Strumenti di verifica

E' stato effettuato un congruo numero di verifiche, tra le tipologie di seguito elencate: interrogazioni, test, questionari, esercitazioni, compiti scritti e loro correzione individuale o collettiva, interventi brevi dal posto o alla lavagna. L'attività di verifica è stata in ogni caso considerata parte integrante del dialogo educativo nel senso del consolidamento, del recupero e dell'approfondimento degli argomenti trattati.

Criteri di valutazione

Il voto numerico che verrà assegnato all'allievo al termine di ogni quadrimestre sarà l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione concorrono:

- la preparazione di base e il percorso compiuto
- la conoscenza dei contenuti, sia in termini quantitativi che qualitativi
- l'esposizione scritta e orale con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica e del formalismo matematico
- il possesso di strumenti operativi e di tecniche specifiche di calcolo
- l'acquisizione, a vari livelli, del metodo ipotetico-deduttivo
- la capacità di effettuare sintesi e collegamenti, sfruttando adeguatamente sia le doti intuitive che quelle razionali. □

▲ Per quanto concerne la scala di valutazione si è fatto riferimento a quella contenuta nel Documento di Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2017

▲

▲ **Le funzioni e le loro proprietà**

▲ Funzione reale di variabile reale: classificazione delle funzioni. Dominio e codominio, segno di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche e trascendenti. I grafici delle funzioni e alcune trasformazioni geometriche. Proprietà delle funzioni: suriettive, iniettive e biiettive. Definizione di grafico di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti, decrescenti e

monotone in senso lato e in senso stretto. Funzioni periodiche. Le proprietà delle principali funzioni trascendenti: esponenziale, logaritmica, seno, coseno, tangente e cotangente. Le funzioni inverse delle funzioni circolari. Il grafico delle funzioni inverse. Le funzioni composte.

▲

▲ I limiti delle funzioni

▲ Gli intervalli e gli intorno di un punto, gli intorno di infinito. Gli insiemi limitati e illimitati. Gli estremi di un insieme. Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico. I punti isolati. I punti di accumulazione. Definizione di massimo e minimo assoluto di una funzione.

▲ Significato del concetto di limite di una funzione. Definizione del limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Le funzioni continue. Il limite per eccesso e il limite per difetto. Limite sinistro e destro di una funzione in un punto. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. I limiti destro e sinistro infiniti. Gli asintoti verticali. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Gli asintoti orizzontali. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito.

▲ Il teorema di unicità del limite (dimostrazione). Il teorema della permanenza del segno (dimostrazione). Il teorema del confronto (enunciato). Casi particolari

▲

▲ Il calcolo dei limiti

▲ Il limite della somma algebrica di due funzioni (enunciato), il limite del prodotto di due funzioni (enunciato), il limite della potenza (enunciato), il limite della radice n -esima (enunciato), il limite della funzione reciproca (enunciato), il limite del quoziente di due funzioni (enunciato), il limite delle funzioni composte (enunciato),

▲ Limiti delle forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; $0 \cdot \infty$; $\infty - \infty$

▲ Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (dimostrazione) ; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$

(dimostrazione) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (dimostrazione)

▲

▲ Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$;

$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (definizioni)

▲

▲ Infiniti a confronto. Infinitesimi a confronto.

▲

▲ Funzioni continue

▲ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Teorema di Weirstrass (enunciato). Teorema dei valori intermedi(enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (enunciato). Asintoti obliqui. La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

^

Derivata di una funzione

- ^ Il rapporto incrementale. Il concetto di derivata di una funzione. Il calcolo della derivata. La derivata destra e sinistra. Il significato geometrico della derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. La continuità e la derivabilità (senza dim.). Derivate delle funzioni fondamentali: $D k$, $D x$, $D \sin x$, $D a^x$, $D \log_a x$, $D \cos x$, $D x^n$, $D \sqrt{x}$.
- ^ Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata della somma di due funzioni, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del reciproco di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata della funzione tangente (dim.) e cotangente.
- ^ La derivata di una funzione composta, la derivata di $f(x)^{g(x)}$ (dim.), la derivata della funzione inversa.
- ^ La derivata di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione, interpretazione geometrica del differenziale. Applicazione della derivata alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

^

Teoremi sul calcolo differenziale

- ^ Teorema di Rolle (dim.). Teorema di Lagrange (dim.). Conseguenze del teorema di Lagrange, criterio di derivabilità. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Teorema di Cauchy (dim), teorema di De L'Hopital, applicazione del teorema di De L'Hopital alle diverse forme indeterminate

^

Massimi, minimi, flessi

- ^ Definizioni di punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Concavità e convessità di una funzione in un intervallo. Definizione dei punti di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza dei punti di massimo e minimo relativi. Condizione sufficiente per l'esistenza di un massimo o minimo relativo in un punto interno ad un intervallo. Punti stazionari di flesso orizzontale. Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso orizzontale con la derivata prima.
- ^ Criteri per stabilire la concavità della funzione, condizione necessaria per i flessi, condizione sufficiente per i flessi. Condizione sufficiente per i massimi, i minimi e i flessi con il metodo delle derivate successive. Problemi di massimo e minimo

^

Studio di funzione

- ^ Studio delle principali proprietà di una funzione e sua rappresentazione grafica. I grafici di una funzione e la sua derivata. Risoluzione approssimata di una equazione, separazione delle radici e calcolo del valore approssimato.
- ^ Primo teorema di unicità dello zero e secondo teorema di unicità. Cenni sul metodo di bisezione.

^

Integrali

- ^ Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazioni di funzioni composte. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazioni di funzioni razionali fratte.
- ^ Trapezoide e integrale definito, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media.

RELAZIONE FINALE V F ORDINARIO
MATERIA : SCIENZE
ANNO SCOLASTICO 2016—2017
Docente: Cettina Morreale

LIBRI DI TESTO:

BIOLOGIA secondo biennio e quinto anno Campbell Reece. LINX.
CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE Sadava, Hillis ecc. Zanichelli.
OSSERVARE e CAPIRE la TERRA multimediale Zanichelli.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi. La classe è costituita da alunni con capacità intellettuale differente e con varie abilità di base per cui differente è il grado di istruzione raggiunto. Quando possibile, uno sguardo particolare è stato rivolto a quegli elementi che hanno dimostrato di avere scarsa padronanza dei mezzi espressivi e qualche difficoltà nella scelta del metodo di studio senza, per questo, trascurare gli elementi della classe che si sono mostrati più pronti e con buona abilità di base. I contenuti indicati nella programmazione sono stati in parte rivisti ed adeguati alle varie esigenze evidenziatesi nel corso dell'anno scolastico. L'insegnamento delle Scienze è stato sensibilmente modificato dalla riforma, in particolare è stata riorganizzata proprio la distribuzione dei contenuti in tutto il quinquennio. Inoltre, il quinto anno del Liceo Scientifico ha subito le trasformazioni più evidenti, con l'introduzione della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie ed una riduzione delle Scienze della Terra.

In ogni caso le attività fondamentali sono state svolte. Si è cercato in ogni caso di approfondire gli argomenti proposti in un clima culturale aperto, fertile e vivace. Qualche tematica particolarmente complessa è stata curata ulteriormente con ricerche individuali e/o lavori di gruppo per svilupparne le varie componenti.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto come scopo non solo quello di accertare l'avvenuta acquisizione dei contenuti, la capacità di espressione e di rielaborazione critica, ma anche la valutazione dell'efficacia del metodo didattico seguito. Gli strumenti adoperati sono stati: le interrogazioni orali, gli interventi nel corso delle lezioni, le verifiche scritte e le relazioni di laboratorio. Le diverse verifiche hanno dato l'opportunità di monitorare i progressi compiuti dagli allievi in relazione alla situazione di partenza ed alle loro capacità e competenze considerando anche l'impegno e l'interesse per la disciplina, dunque in conclusione gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata ed adeguata ai vari livelli di risposta al dialogo educativo espresso dagli alunni.

Per il raggiungimento di una formazione umana completa che non si fermi alla semplice acquisizione dei contenuti si è coltivata anche la socializzazione, lo spirito di classe, la

conoscenza, il rispetto delle diversità di idee e lo sviluppo di capacità analitiche e critiche (obiettivi non cognitivi).

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Le lezioni sono state presentate in maniera semplice e discorsiva, si è evitato con cura il puro nozionismo e l'apprendimento mnemonico e tutto ciò che può soffocare le capacità critiche personali. Quindi si è dato ampio spessore alla lezione dialogata. Il dialogo opportunamente utilizzato, ha trovato ampia base di riferimento nell'osservazione della realtà dell'ambiente circostante ed è stato, quindi, articolato in esercitazioni, lavori di gruppo e ricerche.

Gli strumenti utilizzati sono stati, in primo luogo il libro di testo, ma anche riviste scientifiche di vari livelli, cd, approfondimenti effettuati con l'utilizzo del PC e della LIM, esperimenti di Chimica svolti nel laboratorio scientifico, osservazioni di minerali e del globo terrestre, etc.

PROGRAMMA SVOLTO SINO ALLA DATA DEL 15 Maggio

CHIMICA ORGANICA:

- Il Carbonio: caratteristiche fondamentali;
- I composti del Carbonio;
- L'Isomeria;
- Idrocarburi alifatici ed aromatici;
- Gruppi funzionali;
- Il Benzene;
- Alcoli, Fenoli ed Eteri;
- Aldeidi e Chetoni;
- Acidi Carbossilici;
- Esteri e Saponi;
- Ammine, Ammidi;
- Composti eterociclici e Polimeri di sintesi;
- Le Biomolecole

BIOLOGIA

- Sistema nervoso (generalità)

I MATERIALI DELLA LITOSFERA

- Struttura del Pianeta Terra
- I minerali: caratteristiche e classificazione
- le rocce: caratteristiche e classificazione
- i Vulcani,
- Terremoti
- Teoria della Tettonica delle Placche;

LABORATORI E SEMINARI EFFETTUATI

Osservazione e riconoscimento dei principali minerali.
Preparazione del sapone

Seminario su “Origine della Vita”

Si prevede di trattare successivamente alla data sopra indicata i seguenti argomenti:

- Metabolismo Cellulare
- Biotecnologie

MATERIA : DIS. E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : PROF. PAOLA LAQUIDARA

ORE SETTIMANALI : DUE

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

TESTO IN ADOZIONE : CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE" VOL. 3
ED.VERDE

Il rapporto con la classe si è sviluppato in maniera positiva e, per buona parte di loro, l'attenzione e la partecipazione espresse durante lo svolgimento delle attività sono state stimolanti e proficue.

Il gruppo degli alunni, normalmente eterogeneo, ha espresso però, nel tempo, un atteggiamento abbastanza diversificato riguardo l'impegno personale nel lavoro di elaborazione e approfondimento dei contenuti.

Alcuni alunni non hanno superato la tendenza ad uno studio superficiale e discontinuo a discapito di un approccio sufficientemente autonomo e critico allo studio delle arti figurative.

Il profitto individuale risulta quindi differenziato: alcuni alunni hanno acquisito una preparazione eccellente, nella media il resto della classe si è attestata su livelli discreti, solo pochi alunni hanno raggiunto stentatamente un profitto sufficientemente adeguato.

Per riuscire a svolgere in maniera congrua gli argomenti che riguardano i linguaggi e i prodotti artistici contemporanei si è privilegiata la trattazione della storia dell'arte rispetto alle esercitazioni grafiche, nonostante ciò lo svolgimento degli argomenti previsti, ha subito variazioni e contrazioni in corso d'opera, a causa dell'esiguità del tempo a disposizione e delle condizioni contingenti del lavoro didattico.

Il programma è stato svolto in forma diacronica dagli avvenimenti storico-artistici della metà del '700 fino alle Avanguardie Artistiche del '900.

Si è tentato di fornire una visione della storia dell'arte che, pur nella sua specificità, consentisse di collegare le arti figurative ai movimenti culturali che hanno caratterizzato la storia e caratterizzano il mondo contemporaneo. Particolare obiettivo è stato quello di rendere fruibili i linguaggi artistici attraverso l'osservazione e l'analisi di opere, artisti e movimenti scelti per le loro qualità paradigmatiche; si è cercato di rendere più chiaro il legame tra le arti figurative e gli altri ambiti dell'esistenza operando i possibili collegamenti. Le scelte relative agli artisti e/o movimenti trattati sono state fatte in base alla rilevanza che questi hanno avuto nello sviluppo delle arti figurative contemporanee internazionali, poiché si è ritenuto importante individuare ed indicare ciò che ha caratterizzato le arti figurative occidentali e cosa è stato rilevante per i cambiamenti verificatisi nell'età contemporanea.

La conoscenza di artisti e movimenti è stata supportata dalla lettura delle opere che ha coniugato osservazione, descrizione, analisi degli elementi del linguaggio visuale e conoscenza delle circostanze culturali di riferimento.

Obiettivi disciplinari

Competenze

- Relative alle caratteristiche formali e alle strutture costitutive dell'opera d'arte (linea, superficie, spazio, volume, colore, stesura, etc.)

Capacità

- di descrivere ed interpretare le opere d'arte visuale in base alle loro caratteristiche formali;
- di attribuire valore all'opera d'arte;
- di esprimersi con efficaci capacità espositive
- di operare opportuni collegamenti tra autori, movimenti e ambiti diversi
- di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico e culturale di riferimento.

Obiettivi minimi:

- Uso del lessico specifico essenziale
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina
- Esposizione dei contenuti appresi in modo chiaro e corretto
- Autonomia nei processi essenziali di apprendimento

Metodo

Induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Discussione strutturata

Analisi di testi critici

Produzione di brevi testi scritti - schemi - mappe

Valutazione

Raggiungimento degli obiettivi prefissi

Acquisizione dei contenuti

Progressi

Impegno nello studio

Partecipazione

Verifiche

Orali: brevi interventi, analisi di opere, comunicazioni discorsive

Scritte: Quesiti a risposta sintetica, analisi di opere.

Contenuti storia dell'arte

Autori e movimenti significativi dei secoli : XVIII, XIX, XX

Strumenti

Testo in adozione :Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol. 3

Zanichelli

Presentazioni PowerPoint

**LICEO SCIENTIFICO
“BOGGIO LERA”**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 F RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA .

Docente: Gaetano Famoso

Libro di testo: Corpo libero Due, Fiorini-Coretti, Ed. Marietti

• **TEMPI:**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 2
- ore effettive di lezione 40

• **OBIETTIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:**

- Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età.
- Migliorare le qualità fisiche organizzate sulla teoria dell'allenamento.
- Acquisire abitudini allo sport come costumi di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.

Tutti gli obiettivi proposti sono stati sufficientemente raggiunti con piena soddisfazione sia del docente che degli alunni.

• **CONTENUTI PER AREE TEMATICHE E PERCORSI SVILUPPATI:**

- Test iniziali e di verifica durante l'anno scolastico.
- Conoscenza e apprendimento di attività motorie.
- Conoscenza della corporeità.
- Cenni di anatomia e fisiologia apparati locomotore, cardio-respiratorio, sistema nervoso.
- Potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare).
- Avviamento alla pratica sportiva e conoscenze principali di sport di squadra e individuali.
- Capacità di auto controllo, rispetto delle regole, capacità di integrazione e collaborazione attività di gruppo.
- Elementi di pronto soccorso in attività sportive.

• **CONTENUTI DI TEORIA SVOLTI:**

- L'allenamento sportivo.
- La forza, la resistenza, la velocità
- L'alimentazione con riferimenti all'alimentazione dello sportivo.
- Doping.

- Le dipendenze.
 - Sistema nervoso.
 - Pronto soccorso: primo soccorso, traumi comuni, le emergenze e le urgenze, traumatologia dello sport.
- **METODO DI LAVORO:**
 - L'attività didattica si è svolta con lezioni pratiche, lezioni pratiche-teoriche e lezioni frontali.
 - I mezzi e gli strumenti usati sono stati: la palestra,,e gli spazi all'aperto, utilizzando il libro di testo per le lezioni teoriche.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN BASE ALLO STANDARD DI RIFERIMENTO:**
 - Partecipazione attiva.
 - Miglioramento della situazione di partenza.
 - Aspetti comportamentali e di socializzazione.

Sono state svolte:

- Verifiche iniziali per la conoscenza degli alunni e la definizione degli obiettivi.
 - Verifiche in itinere per controllare il processo dell'apprendimento.
 - Verifica finale sui risultati conseguiti.
 - Simulazione terza prova.
- **TIPOLOGIE DI PROVE SVOLTE:**
 - Questionari con domande a trattazione sintetica.
- **GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO:**
 - Partecipazione al dialogo educativo Buono
 - Attitudine alla materia – Buona.
 - Interesse alla disciplina – Buona.
 - Impegno allo studio – Buono
 - Metodo di studio – Buono.

Scheda informativa disciplinare di Religione Cattolica

Anno scolastico 2016-2017

Classe 5[^] Sez. F

Docente: Salvatore Cattano

Testo in adozione:

Tutti i colori della vita - edizione blu in allegato fascicolo Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro Solinas luigi-SEI

Analisi della classe

La classe risulta composta da 19 alunni, 6 dei quali non si avvalgono dell'IRC. Gli alunni, avvalentesi, hanno seguito con regolarità le lezioni, hanno contribuito, ciascuno secondo le proprie capacità, allo svolgimento del dialogo educativo, che è stato sempre proficuo. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

Obiettivi raggiunti

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le varie proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline.

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Al fine di favorire la

partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali. L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Moduli tematici svolti nell'anno:

1° Modulo: La persona nelle dimensioni etiche esistenziali psicosociali

2° Modulo: La chiesa del XX secolo

Mezzi e Strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione

Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica; sala-video; aula multimediale.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche,

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

Disciplina	Docente	Firma
Italiano e Latino	Prof. ^{ssa} Isabella Riviera	<i>Isabella Riviera</i>
Inglese	Prof. Cesare Costantino	<i>Ces Cost</i>
Storia e Filosofia	Prof. Antonino De Cristofaro	<i>Antoni De Cristofaro</i>
Fisica	Prof. ^{ssa} Maria Rita Di Stefano	<i>Maria Rita Di Stefano</i>
Matematica	Prof. ^{ssa} Antonella Francalanza	<i>Antonella Francalanza</i>
Scienze	Prof. ^{ssa} Concetta Morreale	<i>Concetta Morreale</i>
Storia dell'Arte	Prof. ^{ssa} Paola Laquidara	<i>Paola Laquidara</i>
Educazione fisica	Prof. Gaetano Famoso	<i>Gaetano Famoso</i>
Religione	Prof. Salvatore Cattano	<i>Salvatore Cattano</i>

Catania, 11 Maggio 2017